



Prot. n. 000482/2018

Pescasseroli, 16 marzo 2018

Al Presidente della Stazione Ornitologica
Abruzzese Onlus
c/o Museo De Leone
Riserva Naturale Regionale
Lago di Penne **65010 - PENNE**

e p.c. Genio Civile Regione Abruzzo
L'Aquila

Regione Abruzzo
Servizio VIA
Ufficio Parchi

Regione Abruzzo
Dpt. Politiche Sviluppo Rurale
Servizio Territoriale per l'Agricoltura Ovest

Comando provinciale dei Carabinieri
Forestali -**L'Aquila**

CTA dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo,
Lazio e Molise

Ministero dell'Ambiente
Direzione Conservazione della Natura

Procura della Repubblica
Sulmona

ANAC

OGGETTO: POR-FESR ABRUZZO 2014-2020 ASSE VI – TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI LINEA DI AZIONE 6.5.A.2 “INTERVENTI PER RIDURRE LA FRAMMENTAZIONE DEGLI HABITAT E MANTENERE IL COLLEGAMENTO ECOLOGICO E FUNZIONALE - **L'INFRASTRUTTURA VERDE DEL FIUME SANGRO NELLA PIANA DI OPI**”

Si riscontra la sua nota del 15.03.2018 precisando che in data odierna questo Ente ha disposto la sospensione delle procedure di gara indette con determinazione nr 169/2018 e pertanto, nel rispetto delle norme vigenti, i lavori non saranno affidati prima del completamento della procedura di Valutazione di Incidenza da parte della Regione Abruzzo.

Si precisa, inoltre, che la richiesta di “non pubblicazione” riportata nella nota di avvio della procedura di VINCA è da intendersi quale mero errore materiale e scaturisce dall'aver compilato la parte del modulo (prodotto di recente dalla Regione) che andava invece evidentemente lasciata in bianco. Nessuna secretazione di documenti, tant'è infatti che in data 22.01.2018 a Pescasseroli si è tenuto un incontro aperto a tutti (comunità locali e portatori d'interesse), opportunamente pubblicizzato, e volto ad illustrare il progetto stesso. In data odierna si è provveduto a rettificare la richiesta alla Regione Abruzzo con nota n 1480.

Nel merito del progetto va rilevato preliminarmente che lo stesso è finalizzato alla gestione del SIC IT 7110205 e mira a risolvere alcune criticità sul corso del fiume Sangro che sono state più volte evidenziate anche nella redazione del Piano di gestione dello stesso sito.

Buona parte dell'asta fluviale che attraversa la piana, ad esempio, è priva di fasce di vegetazione riparia arborea ed arbustiva con conseguenze molto evidenti sia sull'ecosistema fluviale in generale sia relativamente alle condizioni fisiche del corso d'acqua: come noto, infatti, la mancanza di copertura arborea provoca un innalzamento della temperatura dell'acqua, con evidenti conseguenze sulle comunità macrobentoniche come rilevato negli anni passati da questo Ente attraverso studi condotti con la metodologia IBA.

Per quanto riguarda la valutazione d'incidenza, questo Ente ritiene che l'intervento proposto è finalizzato alla gestione del Sito con l'obiettivo di recuperare il ruolo ecologico e geomorfologico del fiume Sangro nel tratto iniziale del suo corso, attraverso la riconnessione delle fasce riparie, la corretta gestione dei sedimenti e la salvaguardia degli spazi di mobilità fluviale. Ricostituire, quindi, un ecosistema fluviale-palustre che garantisca continuità ecologica lungo l'asta fluviale e in rapporto alla pianura alluvionale.

Il progetto è coerente con gli obiettivi del Piano di Gestione del Sito SIC e con le azioni gestionali previste:

- gli interventi di rimboschimento sono contemplati dalle schede "IA06 Incremento superfici a colture arboree specializzate" e "IA19 Potenziamento della rete ecologica";
- gli interventi di ingegneria naturalistica lungo le sponde e di movimentazione dei sedimenti precedentemente fuoriusciti dall'alveo sono riconducibili alle schede "IA03 Creazione o mantenimento di fasce tampone" e "IA23 Rimozione e/o recupero di detrattori ambientali";
 - tutti gli interventi sul Torrente Peschiera rientrano tra quelli previsti nelle schede "IA09 Miglioramento siti riproduttivi anfibi" e "IA19 Potenziamento della rete ecologica".

Pertanto, alla luce di quanto esposto, questo Ente ha inviato alla Regione Abruzzo la Relazione di Screening, che sarà opportunamente integrata qualora gli uffici preposti lo ritengano necessario, ritenendo che l'incidenza non sia significativa.

In merito alla sostenuta mancata autorizzazione per il taglio degli alberi ex art. 50 della L.R. 3/2014, si precisa che ai sensi del comma 4 dell'art. 50 deve essere presentata una comunicazione almeno trenta giorni prima, come già fatto da questo Ente in data 5.03.2018 prot. nr 1188/18.

Circa il previsto abbattimento delle piante, si precisa che trattasi al massimo di 14 esemplari di pioppo nero, impiantato artificialmente a bordo fiume, di cui 5 già abbattuti dalle intemperie o in condizioni prossime allo schianto con evidente rischio che la caduta in alveo possa interrompere o deviare il normale deflusso delle acque.

Certi di aver chiarito le osservazioni formulate in merito alla procedura in corso, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
(Dott. Antonio Carrara)

